

Gioele

4 ¹ Così dice il Signore: «In quei giorni cambierò la sorte di Giuda e di Gerusalemme. ² Radunerò tutte le nazioni, le porterò nella valle del Giudizio e le giudicherò per quel che hanno fatto al mio popolo: lo hanno disperso in mezzo a nazioni straniere e si sono divise Israele, la mia terra. ³ Si sono giocati a dadi i prigionieri. Hanno venduto come schiavi ragazzi e ragazze per pagarsi prostitute e vino. ⁴ Che cosa volete da me, abitanti di Tiro e di Sidone e delle province dei Filistei? Di che cosa volete vendicarvi su di me? Fate attenzione: io farò ricadere all'improvviso su di voi ogni vostra azione malvagia. ⁵ Vi siete presi il mio argento e il mio oro e avete messo il mio tesoro nei vostri templi. ⁶ Avete allontanato dalla loro terra gli abitanti di Giuda e di Gerusalemme, e li avete venduti ai Greci come schiavi. ⁷ Ma io li libererò dai paesi dove li avete venduti. Farò a voi quel che avete fatto a loro. ⁸ Venderò i vostri figli e le vostre figlie agli abitanti di Giuda, ed essi li rivenderanno al lontano popolo dei Sabei. Io, il Signore, ho parlato!». ⁹ Annunziate questo a tutte le nazioni: «Preparatevi alla guerra, chiamate i guerrieri, riunite i soldati e avanzate. ¹⁰ Trasformate i vostri aratri in spade e le vostre falci in lance. Anche i deboli abbiano il coraggio di combattere. ¹¹ Correte, venite, voi tutte, nazioni dei dintorni, radunatevi nella valle». Manda, o Signore, un esercito per combatterle! ¹² «Si preparino le nazioni e vadano nella valle del Giudizio, perché là io, il Signore, giudicherò tutte le nazioni dei dintorni. ¹³ Sono genti malvagie. Tagliatele come grano maturo, spremetele come uva in un tino già pieno, finché non esce il vino». ¹⁴ Folle immense sono radunate nella valle della Decisione là, il giorno del Signore arriverà presto. ¹⁵ Il sole e la luna si oscureranno e le stelle perderanno il loro splendore. ¹⁶ Il Signore ruggisce dal monte Sion, la sua voce tuona da Gerusalemme: la terra e il cielo tremano. Il Signore è un rifugio sicuro per il suo popolo. ¹⁷ «Allora tu, Israele, saprai che io sono il Signore, Dio tuo. Io abito sul mio monte santo, Sion, e Gerusalemme

sarà la città santa. Gli stranieri non la conquisteranno mai più. ¹⁸ In quel giorno sui monti le viti daranno vino a profusione. Sulle colline il bestiame produrrà latte in abbondanza. Nei ruscelli della regione di Giuda ci sarà ricchezza straordinaria di acqua. Una fonte sgorgherà dal tempio del Signore ed irrignerà la valle delle Acacie. ¹⁹ L'Egitto invece diventerà una terra desolata e la regione di Edom sarà un deserto, perché assalirono la terra di Giuda e uccisero i suoi abitanti innocenti. ²⁰⁻²¹ Io vendicherò il sangue degli uccisi, non risparmierò i colpevoli. Giuda e Gerusalemme, invece, saranno sempre abitate, e io, il Signore, abiterò sul monte Sion».